



Unione europea
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

FONDO PISL/POIC

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE
ALLA RIAPERTURA DELLA FASE I POIC DEDICATA AI COMUNI CON POPOLAZIONE AL DI SOPRA
DI 20.000 ABITANTI**

**PER LA CONFERMA O INTEGRAZIONE DEI PROGETTI OPERATIVI PER L'IMPRENDITORIALITÀ
COMUNALE - (POIC) PRESENTATI DAI COMUNI A VALERE SULL'AVVISO FASE I DI ATTUAZIONE
DEL FONDO PISL-POIC FSE DEL 3 LUGLIO 2012**

Fase I dedicata ai Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti

ASSE I ADATTABILITÀ - Ob. Spec. c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE II OCCUPABILITÀ - Ob. Spec. e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio delle imprese



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL FONDO E DEL PRESENTE AVVISO

Con lo strumento di ingegneria finanziaria "Fondo PISL-POIC FSE", relativo al sostegno dei Piccoli Comuni e ai Piani operativi per l'imprenditorialità comunale, finanziato dal Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 Obiettivo «Competitività Regionale e Occupazione» Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità, la Regione Autonoma della Sardegna intende rafforzare la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale.

In data 3 luglio 2012 è stato pubblicato l'Avviso, FASE I, per la selezione di Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) a valere sul FONDO PISL-POIC FSE.

Il presente Avviso costituisce la base per la riapertura della FASE I mediante la presentazione di una manifestazione di interesse per la conferma e integrazione dei **POIC (Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale)** presentati da parte dei Comuni proponenti, come definiti al successivo art. 3, che hanno presentato un Progetto a valere sul relativo Avviso pubblico pubblicato in data 3 luglio 2012.

L'Avviso applica le Direttive di Attuazione, che fissano i criteri per la gestione delle procedure di selezione dei progetti, in coerenza con quanto definito nel POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna e dei Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, dei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato e dell'Accordo di finanziamento.

ART. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 1310/2011 del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa;
- Regolamento (UE) 1236/2011 del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21 febbraio 2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN e successiva modificazione COCOF_10-0014-05-EN);
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii;
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 54/13 del 4.3.2006;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Accordo di finanziamento sottoscritto dalla SFIRS e dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 Sardegna;
- Piano Operativo sottoscritto dalla SFIRS e dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 Sardegna;
- Direttive di Attuazione, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 11 marzo 2015.

ART. 3. COMUNI PROPONENTI

Possono presentare una manifestazione di interesse alla riapertura della Fase I, per la conferma o integrazione dei POIC presentati dai Comuni a valere dell'Avviso FASE I per la selezione dei POIC pubblicato in data 3 luglio 2012, i comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti¹ ricompresi nell'elenco sottostante:

¹ Dati ISTAT al 31.12.2013

POSIZIONE	COMUNE
1	Cagliari
2	Sassari
3	Quartu Sant'Elena
4	Olbia
5	Alghero
6	Nuoro
7	Oristano
8	Carbonia
9	Selargius
10	Iglesias
11	Assemini
12	Capoterra
13	Porto Torres
14	Monsserrato
15	Sestu

ART. 4. MODALITA' DI CONFERMA O INTEGRAZIONE DEI POIC PRESENTATI IN OCCASIONE DELLA FASE I DI SELEZIONE DEI POIC DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL 3 LUGLIO 2012

Il presente Avviso è volto alla riapertura della **Fase I** dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) redatti dai Comuni proponenti, definiti al precedente art. 3 in coerenza con le finalità previste dal citato Fondo PISL-POIC FSE cofinanziato nell'ambito dell'Asse I e II del POR FSE 2007-2013.

Successivamente alla presentazione delle manifestazioni di interesse di conferma o integrazione dei POIC, e sulla base dei POIC e delle eventuali modifiche scaturite dal presente Avviso, verranno selezionati dalla SFIRS, mediante appositi strumenti attuativi, i Beneficiari finali degli interventi dei POIC (**Fase II**).

I progetti POIC già presentati saranno applicati, per quanto riguarda il presente Avviso, a tutto il territorio comunale con le caratteristiche ed i limiti del finanziamento di cui al successivo art.5 e potranno essere confermati o integrati relativamente ai seguenti aspetti:

- **SETTORI ATECO**
- **REGOLAMENTI DI INCENTIVI IMPRENDITORIALI E/O SGRAVI FISCALI**



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART 4.1. SETTORI ATECO

Relativamente ai settori ATECO i Comuni potranno scegliere se confermare le scelte effettuate nel POIC presentato a valere sull'Avviso FASE I pubblicato in data 3 luglio 2012 oppure sostituirle con i settori di cui all'elenco di seguito riportato:

- **Attività Manifatturiere (Sez. C);**
- **Commercio all'ingrosso e al dettaglio escluso quello di autoveicoli e motoveicoli (Sez. G);**
- **Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (Sez. I).**

ART 4.2. REGOLAMENTI DI INCENTIVI IMPRENDITORIALI E/O SGRAVI FISCALI

Con il termine "**Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali**", come per la FASE I già espletata, si intende il regolamento approvato con Delibera di Giunta/Consiglio Comunale, relativo ad incentivi e/o sgravi fiscali su imposte comunali in favore delle imprese beneficiarie del POIC di riferimento.

I Comuni, al momento di presentazione della manifestazione di interesse, dovranno essere in possesso di un **Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali** rivolto indistintamente a tutti i beneficiari del POIC approvato, ovvero di una **relativa bozza che dovranno impegnarsi ad adottare con delibera di Giunta/Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della manifestazione di interesse, pena la decadenza del POIC di cui alla presente procedura.**

I contenuti del Regolamento già deliberato, ovvero della relativa bozza, dovranno essere privi di elementi di incongruenza, anche parziale, con il POIC approvato e/o debitamente integrato ai sensi dell'art. 4.1.

Il Regolamento o la bozza dovranno essere allegate, **pena esclusione**, alla Manifestazione di interesse presentata dai Comuni a valere del presente Avviso.

ART. 5. FORMA TECNICA DEGLI INTERVENTI E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

La Fase II del Fondo, volta alla selezione delle imprese beneficiarie, sarà attuata mediante un Avviso pubblico dedicato che verrà pubblicato entro il mese di aprile e che resterà aperto per 30 giorni.



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

I finanziamenti saranno erogati ai destinatari selezionati al termine della Fase II e avranno le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Trattasi di mutui caratterizzati come di seguito indicato:

<u>Entità del finanziamento:</u>	Importo minimo	15.000 euro
	Importo massimo	50.000 euro
<u>Durata massima:</u>	60 mesi.	
<u>Tasso applicato:</u>	0%	
<u>Tasso di mora:</u>	in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario finale un interesse di mora pari al tasso legale.	
<u>Rimborso:</u>	in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituenti all'atto della presentazione della domanda).	
<u>Modalità di pagamento:</u>	rimessa diretta con addebito sul conto corrente.	
<u>Garanzie:</u>	personali, anche collettive (parziali o in solido), reali, patrimoniali e finanziarie in funzione del grado di rischio dell'operazione.	
<u>Forma ed intensità d'aiuto:</u>	Ai sensi dei regolamenti di aiuti vigenti e richiamati in premessa, l' <u>Equivalentente Sovvenzione Lordo</u> (ESL) sarà calcolato sulla base del tasso di riferimento e di attualizzazione stabilito dalla Commissione Europea, in vigore alla data di approvazione degli elenchi dei beneficiari POIC (Fase II).	

ART. 6. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate dai Comuni interessati a partire **dal 12.03.2015 e fino al 25.03.2015.**

In particolare, i soggetti interessati presenteranno, **a pena di esclusione**, la domanda in formato elettronico, il cui modulo verrà reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it) e della SFIRS SpA (www.SFIRS.it).



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Le manifestazioni di interesse potranno essere trasmesse alla SFIRS **esclusivamente per posta certificata con firma digitale all'indirizzo PEC:**

sfirs@legamail.it

SFIRS potrà comunque richiedere ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della manifestazione di interesse presentata.

ART. 7. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate alla Fase II di selezione delle imprese ammontano a **Euro 9.000.000** del P.O. FSE Sardegna 2007- 2013 Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità a valere dello stanziamento del Fondo PISL-POIC FSE. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata in caso di eventuali ulteriori risorse disponibili a valere sul Fondo, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento.

ART. 8. MONITORAGGIO

I Comuni responsabili di un POIC dovranno rendersi disponibili, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea. Dovranno inoltre conservare in un apposito Fascicolo di Progetto la documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.

I Comuni responsabili di un POIC dovranno effettuare i controlli presso i beneficiari finali al fine di monitorare la regolare esecuzione degli interventi previsti e segnalare alla Regione Autonoma della Sardegna eventuali criticità o irregolarità.

I Comuni responsabili di un POIC dovranno fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati al fine di monitorare l'attuazione dell'Operazione Fondo PISL-POIC FSE. I dati di monitoraggio, in conformità con quanto disposto dall'Autorità di Gestione, potranno essere inoltre riportati anche nel sistema informativo regionale.

Il Comune, con l'invio della manifestazione di interesse, si assume i seguenti obblighi:

- avviare procedure di sensibilizzazione per i potenziali beneficiari delle azioni previste dal POIC, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla SFIRS SpA, anche in collaborazione con gli organismi che operano sul territorio per lo sviluppo socio-economico dello stesso;



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- adottare, nel caso sia stata presentata (allegata alla Manifestazione di interesse) solo una bozza di Regolamento, con delibera di Giunta/Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della Manifestazione di interesse, il Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali dandone comunicazione alla SFIRS SpA entro ulteriori 10 gg.

ART. 9. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione agli indirizzi Internet: www.sfirs.it, www.regione.sardegna.it e mediante l'inoltro a tutti i Comuni interessati dall'intervento.

Tutte le richieste di chiarimento relative all'Avviso pubblico devono essere inoltrate alla casella di posta elettronica dedicata:

sportelloimpresa@sfirs.it

ART. 10. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, 12 marzo 2015

Regione Autonoma della Sardegna
Autorità di Gestione del POR FSE
Dott. Eugenio Annicchiarico

SFIRS S.p.A.
Il Project Manager
Dott. Damiano Deledda

Allegati

Allegato Manifestazione di interesse
Allegato Direttive di attuazione